COESIONE ITALIA 21-27 LOMBARDIA

Cofinanziato dall'Unione europea

Regione Lombardia

NIDI GRATIS PLUS 2026/2027

Adesione alla Misura da parte delle Famiglie

Webinar 28.10.2026

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità

Nidi Gratis Plus 2026/2027- adesione Comuni



688

Comuni ammessi



1.167

strutture ammesse

Di cui:

449

strutture comunali

718

strutture private autorizzate, convenzionate con i Comuni

Le novità 2026/2027
DGR 6201/2026

1. **Utilizzo del nuovo valore dell'ISEE** calcolato da INPS **per l'accesso a «specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione» che si affianca** in via sperimentale **all'ISEE minorenni** come requisito di accesso alla misura

2. **Estensione del contributo ai NIDI FAMIGLIA** convenzionati con un Comune ammesso alla misura, oltre ai nidi/micronidi standard

3. **Stato occupazionale**, almeno un genitore occupato o disoccupato con DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) e PSP (Patto di Servizio Personalizzato)

Caratteristiche della misura Nidi Gratis Plus

Le **principali caratteristiche della misura**, per quanto riguarda la fase di adesione delle famiglie a finanziamento, riguardano i seguenti aspetti:





Iscrizione dei minori presso un nido o micro-nido pubblico o presso strutture private autorizzate convenzionate con un Comune ammesso alla misura



ISEE Minorenni o ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione fino a € 25.000,00 sulla base della dichiarazione fornita dal Comune in sede di adesione alla misura



Introduzione del requisito dello stato occupazionale

almeno un genitore occupato o disoccupato con DID e PSP



Per il rimborso della retta mensile a carico delle famiglie, superiore al bonus Inps richiedibile, a copertura di 11 mensilità:

1. ***Fascia ISEE 0-20.000€:*** rimborso **per l'intera quota di retta superiore**
2. ***Fascia ISEE 20.000,01-25.000€:*** **contributo pubblico massimo pari a 100€ mensili**

Requisiti previsti per i destinatari [1/4]

Alla data di presentazione della domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis Plus 2026/2027, il **nucleo familiare** deve essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

1× Requisito



Figli di età compresa tra 0 – 3 anni **iscritti** a nidi e micro nidi pubblici e/o strutture private autorizzate **ammessi** alla Misura Nidi Gratis

- **Non si considerano iscritti** i bambini in **lista d'attesa**, in **stato di pre-iscrizione** o frequentanti le **sezioni primavera.**
- Se il Comune è titolare **di posti in convenzione presso strutture private**, è necessario che il bambino iscritto risulti anche **assegnatario di un posto fra quelli convenzionati.**

Nell'elenco delle strutture dei Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis Plus 2026/2027 presente sul sito dedicato alla misura di Regione Lombardia, **è possibile verificare**:

a. l'applicazione di **agevolazioni tariffarie** su base ISEE per gli utenti **residenti** e **non residenti**; se il Comune non applica agevolazioni per utenti non residenti, questi non possono beneficiare della Misura;
b. il **numero di posti** in convenzione presso strutture private.

Requisiti previsti per i destinatari [2/4]

- **Il nucleo familiare deve essere in possesso dell'attestazione ISEE** in corso di validità.
- Ai fini della misura vale l'ISEE **alla data di presentazione della domanda**: non sono previsti aggiornamenti in corso d'anno.
- Al fine di consentire la verifica, le domande devono necessariamente essere presentate da un genitore/affidatario appartenente al nucleo familiare all'interno del quale è presente il bambino iscritto al nido e per cui è stato presentato il modello DSU ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE.

2× Requisito



ISEE minorenni o ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, uguale o inferiore a € 25.000,00

- **La tipologia ISEE è rilevata in automatico da Bandi e Servizi, sulla base della dichiarazione fornita dal Comune in sede di adesione alla misura** (salvo i casi di attestazione ISEE differente previsti dalla normativa).
- **La verifica avviene al momento della compilazione della domanda, tramite interrogazione automatica della banca dati INPS.** La domanda può comunque essere presentata, ma verrà posta **automaticamente in stato non ammessa** nei seguenti casi:
  - l'ISEE riscontrato è **superiore a € 25.000,00**;
  - **è presente unicamente ISEE ordinario** pur se inferiore a € 25.000,00;
  - sono presenti le diverse tipologie di ISEE (minorenni oppure per le specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, a seconda della scelta del Comune e ordinario) e **solo l'ISEE ordinario risulta inferiore a euro € 25.000,00.**

Requisiti previsti per i destinatari [3/4]

3× Requisito



La **retta mensile** per la frequenza del servizio nido a carico dei genitori **superiore a**:
€ 272,73 per le prime 10 mensilità e € 272,70 per l'undicesima (nati prima del 01/01/2024),
oppure a € 327,27 per le prime 10 mensilità e € 327,30 per l'undicesima (nati a partire dal 01/01/2024)

- **La famiglia deve dichiarare che l'importo della retta applicata al momento dell'iscrizione al nido/micronido** (comprensiva dell'importo rimborsabile da INPS) **sia maggiore dell'importo del Bonus INPS richiedibile.** In caso contrario, non è possibile accedere alla misura.

- ✓ I **mesi considerati sono quelli di effettiva frequenza da settembre 2026 a luglio 2027,** a partire dal terzo mese di età se effettivamente frequentato.
- ✓ La misura **non si interrompe al compimento dei 3 anni** per minori che continuano a frequentare fino al termine dell'anno educativo, o per comprovati motivi di fragilità certificata.
- ✗ La retta deve riguardare esclusivamente la frequenza del minore, **non sono ricompresi eventuali costi aggiuntivi** (preiscrizione, iscrizione, mensa, etc.).
- ✗ **Variazioni in aumento dell'importo della retta mensile in corso anno** (modifiche dell'orario di frequenza, variazione dell'ISEE) **non saranno rimborsate al Comune**.

Requisiti previsti per i destinatari [4/4]

- **Almeno uno dei genitori deve essere occupato** oppure disoccupato con DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità) e PSP (Patto di Servizio Personalizzato) ai sensi del D.Lgs. 150/2015.
- In presenza di un **nucleo monoparentale**, il requisito si riferisce al solo genitore che costituisce il nucleo familiare del bambino e che è l'unico soggetto autorizzato a presentare la domanda.

4× Requisito



Almeno un genitore occupato oppure disoccupato con DID e PSP

- Lo stato occupazionale o lo stato di disoccupazione con DID e PSP verranno verificati tramite interrogazione automatica di apposite banche dati.
- In fase di presentazione della domanda non è richiesta alcuna documentazione da allegare, solo in caso di lavoratore autonomo viene richiesto l'inserimento della P.IVA.

Verifica di ammissibilità delle domande



Presentazione delle domande da parte delle famiglie

I destinatari possono presentare domanda **dal 27 ottobre – h12 fino al 19 novembre – h12,** e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziate; si specifica che a seguito dell'eventuale esaurimento delle risorse disponibili il sistema consentirà in ogni caso la presentazione della domanda.

Al momento della compilazione, avviene la **verifica ISEE automatica e il genitore deve dichiarare che la retta applicata è superiore all'importo rimborsabile da INPS.**



Pre-istruttoria della pratica da parte del Comune

Le domande potranno essere istruite a partire dal 29/10/2026

A seguito della presentazione della domanda da parte del **destinatario la pratica passa in carico al Comune** per le verifiche di competenza, che provvederà ad istruire le pratiche **in itinere** nel corso della finestra di adesione da parte delle famiglie.



Istruttoria da parte di Regione Lombardia

Al termine delle verifiche del Comune, la pratica passa in carico a Regione Lombardia per il completamento dell'istruttoria.

Regione verifica il possesso del requisito occupazionale tramite l'interrogazione di apposite banche dati; se necessario, **potranno essere avviati approfondimenti con il Comune** di riferimento **o direttamente con le famiglie** interessate.

Gli esiti saranno comunicati ai destinatari e ai Comuni di riferimento, mediante il sistema informativo Bandi e Servizi.

Focus operativo pre-istruttoria Comuni

Cosa deve verificare il Comune

A seguito della presentazione della domanda da parte del destinatario la pratica passa in carico al Comune per:

- ✓ la **conferma del requisito di iscrizione** del bambino al nido;
- ✓ la **conferma dell'assegnazione di un posto fra quelli acquisiti dal Comune** in convenzione (ove applicabile);
- ✓ la **conferma della residenza nel Comune** stesso e **dell'applicazione di agevolazioni tariffarie su base ISEE nel caso il bambino non sia residente;**
- ✓ la **conferma del numero dei mesi** di frequenza.

- Il Comune **è tenuto a indicare l'importo della retta effettiva applicata** al momento dell'iscrizione (comprensiva dell'importo rimborsabile da INPS e al netto dell'eventuale contributo comunale);
- il **Comune è tenuto ad indicare se** ai sensi dell'istruttoria **comunale la pratica è da considerarsi ammissibile.**

- La verifica ISEE avviene in automatico (banca dati INPS) già alla compilazione della domanda, sulla tipologia ISEE confermata dal Comune in sede di adesione (v. Requisiti 2/4).
- Valore dell'ISEE e composizione del nucleo familiare sono resi disponibili in BeS nella pratica della singola famiglia.

Attenzioni particolari nell'istruttoria 1/2

Spese ammissibili

- Alle famiglie **non può essere addebitata la quota di retta che ricade sotto la Misura Nidi Gratis fino a quando non ne viene decretata l'eventuale non ammissione**;
- eventuali **variazioni in aumento dell'importo della retta mensile** assegnata da parte del Comune e/o struttura al momento dell'iscrizione dell'utente, **non saranno rimborsate al Comune da parte di Regione Lombardia;**
- in caso di eventuali **variazioni in diminuzione** della retta a carico della famiglia, la famiglia e/o il Comune sono tenuti a **comunicare tempestivamente la variazione a Regione** Lombardia e il Comune dovrà rendicontare correttamente la retta minore nel corso delle finestre di rendicontazione.

Compilazione Campi

- Prestare attenzione alla **corretta compilazione dei campi per evitare errori materiali** (es. invertire mesi/retta; esito dell'istruttoria) che comportano una richiesta di chiarimenti;
- le **note istruttorie** devono essere **chiare, pertinenti e utili per la determinazione dell'esito istruttorio da parte di Regione;**
- in caso di **non ammissibilità** si chiede di **inserirne la motivazione** nell'apposito campo note.

Attenzioni particolari nell'istruttoria 2/2



Riassegnazione pratica

- Il Comune a cui è stata **assegnata erroneamente la pratica** deve comunque procedere a compilare i campi **indicando che il bambino non è iscritto presso la struttura** e che la pratica non è ammissibile, inserendo in nota il Comune corretto a cui riassegnare la pratica; in questo modo la pratica **passa in stato "assegnazione Comune"** e sarà possibile per Regione procedere manualmente alla riassegnazione in favore del Comune corretto;
- anche **nel caso in cui la famiglia abbia indicato la struttura errata**, il Comune dovrà procedere a **segnalarlo in nota** per permettere a Regione la riassegnazione alla struttura corretta.

In caso di riassegnazione, si chiede al Comune di mandare avanti la domanda senza tenerla ferma, anche se la pratica non è di sua competenza **per permettere a Regione la riassegnazione in tempi congrui.**

Adozione di un modello di registro

Regione ha provveduto a predisporre un **modello standard di registro giornaliero delle presenze e assenze** per l'utilizzo nell'ambito dell'attuale misura Nidi Gratis Plus 26/27.

- Il punto B.1 ''Caratteristiche generali dell'agevolazione" del relativo Avviso rivolto alle famiglie, richiede espressamente anche il mantenimento di un **registro giornaliero delle presenze e assenze:**
  - ✓ **firmato dal Legale Rappresentante** - in caso di struttura privata o struttura comunale data in concessione, dovrà essere sottoscritto da entrambi i Legali Rappresentanti, ossia il rappresentante dell'Ente gestore (es. Cooperativa) e il Sindaco del Comune o suo delegato ad operare per la misura Nidi Gratis;
  - ✓ con eventuali **note in caso di riduzione di orario** (es. tempo parziale).
- Il modello è stato condiviso così da **garantire maggiore uniformità nelle modalità di tracciatura delle presenze e trasparenza nella determinazione delle rette** maturate.
- I Comuni dovranno **conservare agli atti per 10 anni il modello o un registro già adottato purché contenga tutti i dati previsti dal modello,** in modo da consentire le necessarie verifiche rispetto alla veridicità delle informazioni dichiarate in sede di rendicontazione.
- **Particolare attenzione**, rispetto alle verifiche su tale documentazione, sarà posta **anche in sede di controllo in loco.**